

SCADE LA TESSERA SOCIO !!!

Quote sociali 2008

Soci Ordinari :

Rinnovo entro il 31 / 03/ 2008 €. 31,00

Rinnovo dopo il 31 / 03 / 2008 €. 37,00

Soci nuovi anno 2008 €. 37,00
(coloro che non hanno pagato la quota 2007)

Soci Giovani : Quota unica € 10,00

Informazioni: Luca cell. 338 8783756 Ermanna tel. 059 / 762676

**Bonifico Bancario: C.R.V. CASSA DI RISPARMIO DI
VIGNOLA S.P.A. VIGNOLA (MO)**

Coordinate: ABI-06365-CAB 67070- C/C 314813 CIN A

IBAN: IT39A0636567070000000314813

Rinnovo : Presso la sede (casa in legno, presso centro
nuoto,vignola) Durante le feste e le riunioni del Consiglio.
Durante i Raduni organizzati dal Club.

Omaggio : Si ritira solo in Sede entro 31 dicembre 2008 !

(N.B. è importante il rinnovo per le assicurazioni convenzionate)

AREE DI SOTA, ANCORA PROBLEMI

Dopo Bologna, un'altra importante città del nord Italia finisce al centro di vivaci polemiche riguardo l'accoglienza dei camper. Si tratta di Padova, famosa per il vasto patrimonio artistico e naturalistico, per la sua antica e gloriosa Università, oltre che per la basilica di S. Antonio, meta di migliaia di fedeli. La città possiede un'area di sosta, con annesso camper service ma, come si può apprendere da una lettera di Giovanni Gottardo, dirigente del "Campeggio Club Padova" e membro del Consiglio di Amministrazione della Confederazione Italiana Campeggiatori, questa viene sistematicamente chiusa in occasione delle molte manifestazioni che si svolgono. La lettera è stata inviata agli organi di informazione e denuncia una situazione piuttosto critica, in una città dove i flussi turistici sono rilevanti e la presenza di camper decisamente importante.

Da quanto si apprende, il problema è stato più volte sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, senza che si siano mai ottenuti i dovuti riscontri. Evidentemente i locali amministratori non hanno molto a cuore le esigenze dei molteplici camperisti che si recano nella loro città, così come ignorano quelle degli ancora più numerosi bus turistici che ogni giorno vi fanno meta. A questo proposito, varrebbe la pena di ricordare ai responsabili del Comune che anche questi veicoli sono dotati di servizi igienici e con i camper condividono la necessità di scaricare i loro serbatoi di raccolta. Vista l'insostenibilità della situazione il signor Gottardo sollecita l'intervento dell'Amministrazione Provinciale, cui compete la delega al turismo, auspicando una maggiore solerzia e una rapida soluzione all'annoso problema. Le inevitabili riflessioni e le conseguenti considerazioni non possono che essere di sapore amaro ed evidentemente il turismo in camper, presso alcune realtà locali, non ha creato quella consapevolezza che viene da più parti sbandierata. Si pontifica sul molto che offre e sul poco che chiede in cambio e non si può che concordare; occorre prendere atto, però, che spesso rimane una "cenerentola" incompresa e che certi toni, a volte, risultano eccessivamente trionfalistici. Resta una consolazione, piccola per la verità, che deriva da uno studio sul turismo religioso condotto lo scorso anno dalla Provincia di Padova, dal quale emerge una netta critica ai parcheggi. Mal comune mezzo gaudio?